

CLAUDIO MARIO FERUGLIO (Udine 1953)



Biografia

Claudio Mario Feruglio è nato a Udine nel 1953. Ha completato gli studi all'Accademia di Belle Arti di Venezia, perfezionando la propria arte sotto la guida del maestro spazialista Edmondo Bacci. Durante la permanenza a Venezia, lo studio, il disegno, la pittura, le visite a chiese e musei lo impegnano in una riflessione di natura intimista che eleva la sua ricerca pittorica a strumento di introspezione e spazio etico. All'inizio degli anni Settanta le prime mostre rilevanti: nel 1974 la personale presso il battistero di San Giovanni a Grado intitolata Racconti Biblici, titolo emblematico che delinea l'impronta caratteristica del suo lavoro.

Definito dai suoi commentatori come personalità portata alla riflessione, la sua ricerca di trascendenza è fin dagli inizi tema fondante della propria opera, insieme alla sua friulanità. Si intensifica negli anni seguenti una partecipazione attiva alla vita artistica friulana e nazionale. Nel 1981 è tra i vincitori del Premio nazionale San Fedele, che lo pone all'attenzione della critica milanese. Tiene di seguito mostre personali e collettive in Italia e all'estero, presso gallerie private ed istituzioni pubbliche: in Austria, Germania, Svizzera, Principato di Monaco, Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Francia, Polonia, Finlandia, Spagna, Gran Bretagna, Turchia, Giappone, Cina, Brasile, Australia. Nel 1995 partecipa su invito alla XLVI Esposizione internazionale d'arte di Venezia - nell'ambito delle mostre collaterali - rassegna Memorie e Attese 1895 - 1995, con il gruppo Le Voci del Silenzio e nel 2007 alla 52° Biennale veneziana nell'ambito dell'evento collaterale P3 Performative Paper Project svoltosi a Tolmezzo (UD).

Nel 2005 ha realizzato con il regista Gianni Fachin un cortometraggio dal titolo Il mistero e la luce, in cui racconta la propria poetica interiore incentrata sul silenzio. È stato invitato alle grandi mostre Maestri del paesaggio, protagonisti del '900 in FVG (2010) e Maestri del novecento (2011) al Museo nazionale di Palazzo de Nordis di Cividale del Friuli; alla 6° Triennale d'arte sacra contemporanea di Lecce nella Cripta della Cattedrale di Caltanissetta, al Museo Enrico De Cillia di Treppo Carnico (UD) (personale) (2012), alle mostre Affordable di Milano (2012) e Roma (2013); al 40° e 49° Premio Sulmona (2013); ad Albissola Marina (SV) per la mostra itinerante dedicata al 90° del giornale L'Unità, al Museo Ugo Carà di Muggia (TS) (personale) (2014); all' EXPO Milano Fabbrica pensante, alla Sala Rosa dell'Università degli Studi di Siena (personale) (2015); a Sibari (CS) Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide Tutta l'arte é contemporanea, a Buenos Aires Artisti Italiani Contemporanei a Buenos Aires, a Palazzo Fibbioni l'Aquila Arte no caste (2016). Nel 2017 alcune sue opere sono pubblicate nel libro Nicola Šop poeta di Gesù e del cosmo a cura della studiosa Fedora Ferluga-Petronio dell'Università degli Studi di Udine. A Palazzo Sarcinelli (TV) Galleria 900 tiene una grande mostra personale dal titolo In ascolto. Nel 2018 realizza una serie di cortometraggi in collaborazione con lo studio EC. Nel 2019 viene invitato a esporre al Museo Civico di Taverna (CZ) (personale).

Le sue opere vengono presentate dalla Galleria Orlando in varie trasmissioni televisive e dalla Fondazione Mazzoleni ArtEvents all'attenzione del collezionismo internazionale. Nel 2022 su 7 Corriere ultima pagina del Corriere della Sera vengono pubblicati due suoi lavori. È presidente di AURA Associazione Artistico Culturale del Friuli Venezia Giulia, organismo di promozione di scambi culturali tra artisti europei. È ideatore della Casa Comune della Cultura Europea, progetto culturale fondato su un'idea di arte etica che riunisce il lavoro e le riflessioni di un gruppo di artisti di nazionalità diverse. Ha dato vita al Museo Regionale di Arte Sacra Contemporanea di Sesto al Reghena, fondato nel 2002. Sue opere figurano in diverse collezioni pubbliche, private in Italia e in Europa e in luoghi di culto. Della sua arte si sono interessati autorevoli personalità del mondo della cultura, critici, storici dell'arte, filosofi, sociologi, teologi e scrittori.

Studio: via Friuli, 8, 33100 Udine

cell +39 3388696170

www.feruglioarte.com Facebook Instagram LinkedIn Youtube

Testo critico di Marianna Accerboni

Claudio Feruglio: in ascolto, la poetica del silenzio

Le opere di Feruglio sono incentrate sulla poetica del silenzio, tema a lui particolarmente caro, che l'artista intreccia con profondo sentire, tecnica ineccepibile ed eleganza, al tema della natura e a un'intima sensibilità religiosa, la quale pervade tutti i suoi lavori.

Sospesi tra rigore, lirismo e percezione dell'infinito, i dipinti di Feruglio risultano affascinanti ma non estetizzanti, piuttosto sono introspettivi con un battito d'ali che tocca e coinvolge il sentire collettivo. Avvalendosi di un cromatismo intenso, impreziosito da molteplici velature e simbiotico in rapporto alle predilezioni espressioniste - prosegue il critico - l'artista costruisce un ponte di luce tra realtà e infinito, tra individuo e universo, con intuizioni poeticamente e intellettualmente elevate, che addolciscono la vitalità graffiante dell'espressionismo secondo una vena neoromantica molto attuale ed emozionante, che ci rende tutti partecipi della sua concentrata introspezione di apertura universale.

Un concetto di silenzio, luce e infinito che suggerisce al fruitore un atteggiamento di riflessione e attesa, la quale trova nella bellezza della pittura e del Creato, nell'immanenza di Dio e nella sua identificazione con la natura stessa, una pausa lontana dal fragore contemporaneo, in cui ancora una volta la figura dell'Artista si pone come antesignano e delicato interprete dell'armonia e dell'essenza dell'universo.

Di Feruglio hanno scritto autorevoli personalità del mondo della cultura e dell'arte, rilevando come nelle sue opere si manifesti il Silenzio e la Luce per farsi proiezione in ognuno di noi. Già Carlo Sgorlon in un importante saggio di qualche anno fa scriveva di Feruglio definendolo "il pittore del silenzio e dell'ascolto sommerso della musica suprema dell'universo". Non potrebbe essere diversamente per un artista come lui che, nel corso della sua attività, dalla formazione accademica a oggi, ha realizzato opere uniche modulandole secondo un linguaggio che invita all'ascolto interiore. Per fare pittura - scrive di sé il Maestro - ho bisogno di silenzio, di rapportarmi con il silenzio, di sentire la voce dell'anima, di sentire la voce della natura, di cogliere l'essenza. Ho bisogno di ascoltarmi per creare e di ascoltare per essere stimolato al gesto pittorico. Di sintonizzarmi all'ascolto di quella voce che proviene da lontano, che ti interroga con i suoi profondi silenzi, il più delle volte questa voce ti ribalta tutti i piani. Sono felicissimo quando penso che non mi appartengo, ma appartengo a un progetto più grande di me, che non so neppure io dove mi condurrà, sicuro comunque in un cammino di luce. Mi sento dentro la pittura con tutta la forza della vita, una pittura impressa nel mio sangue, che si smaterializza per donarsi agli altri. Una pittura ricevuta come dono gratuito, compagna fedele, musica visiva che si fa comunione di pensiero.

OPERE



Canto al divino silenzio, 2010 - acrilico su tela - cm. 120x100

L'ultima luce, 2010 - acrilico su tela - cm. 120x100

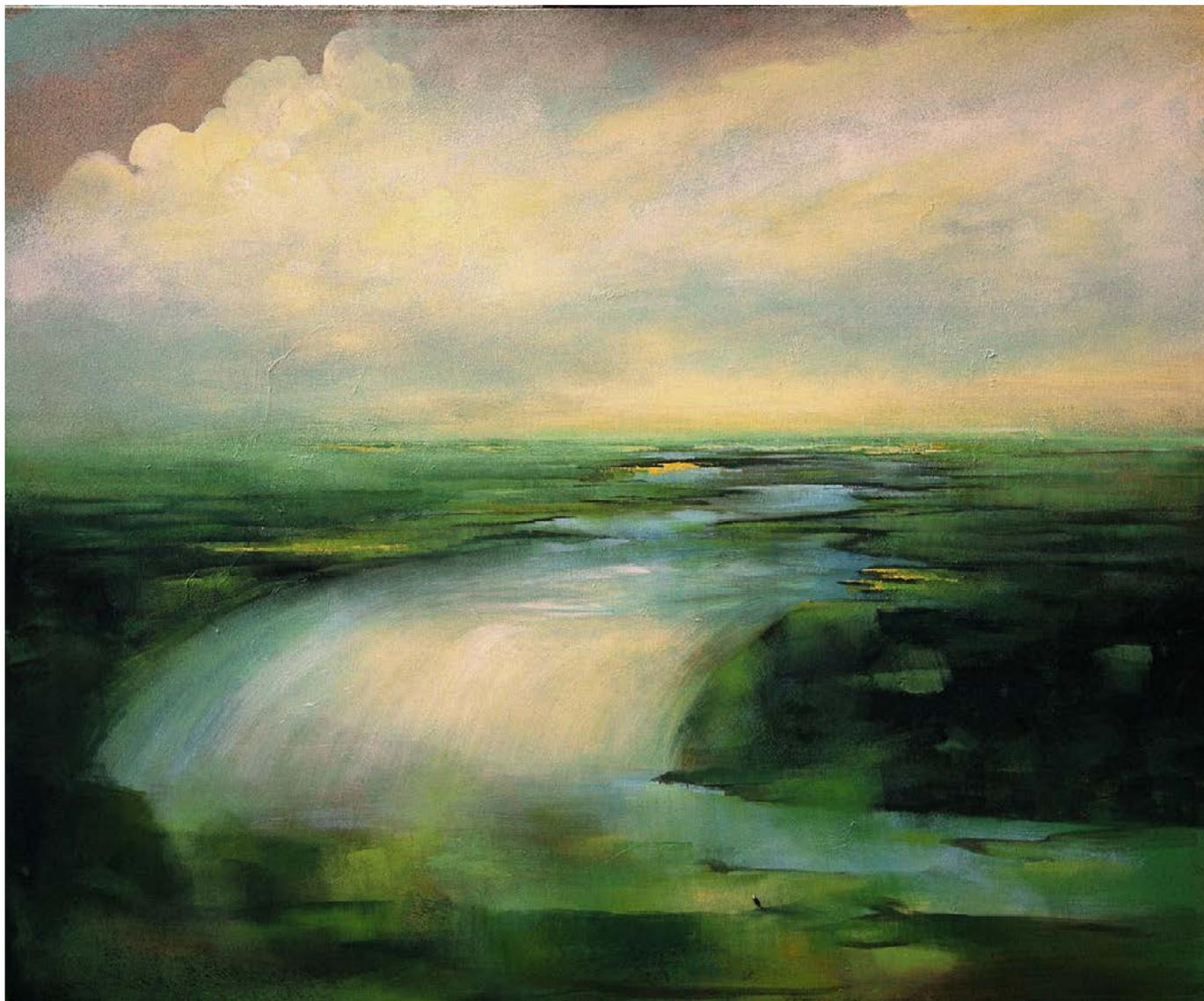




Alla fonte del silenzio, 2012 - acrilico su tela - cm. 120x100

Il fiume riposa nel mare del silenzio, 2012 - acrilico su tela - cm. 120x100





Memento (dove si fermerà la poesia, si aprirà l'eternità), 2012 - acrilico su tela - cm. 100 x 120

Al di là del cielo, 2022 - acrilico su tela - cm. 80





Al far della sera quando le ombre s'allungano, 2022 - acrilico su tela - cm. 80x80

Il pianto del cielo, 2022 - acrilico su tela - cm 80





La luce che verrà 1, 2022 - acrilico su tela - cm. 100x100

La luce che verrà 2, 2022 - acrilico su tela - cm. 100x100





La luna blu, 2022 - acrilico su tela - cm. 80x80

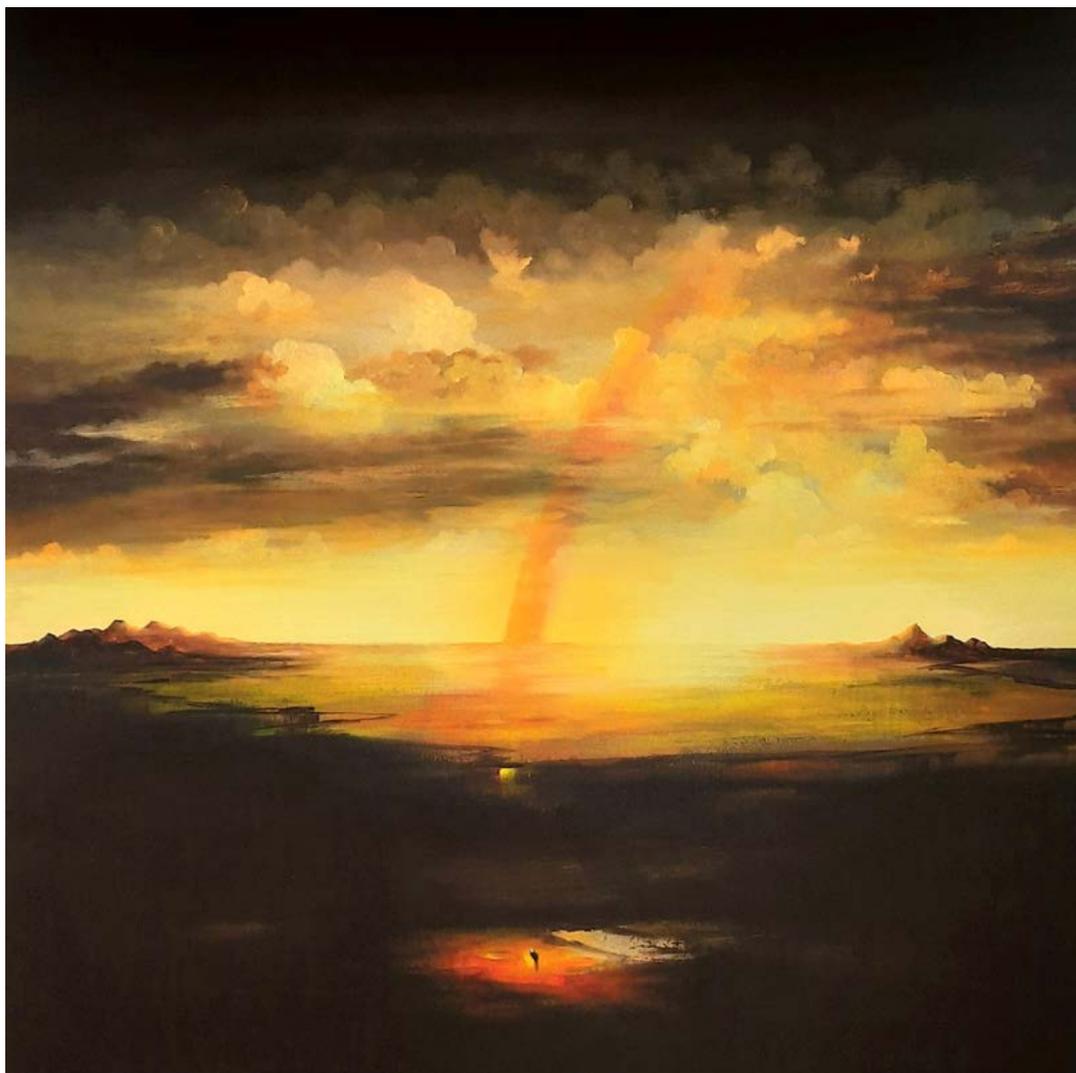
La porta stretta, 2022 - acrilico su tela - cm. 80





La via della luce, 2022 - acrilico su tela - cm. 80

Tutto passa, 2022 - acrilico su tela - cm. 80x80





Vorrei che non diventasse mai notte, 2022 - acrilico su tela - cm. 80